

# progetti 2023

# delle Scuola emozioni

progetto  
integrato  
educazione  
salute



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

[www.ausl.mo.it/scuola-emozioni](http://www.ausl.mo.it/scuola-emozioni)

## Progetti 2023

L'idea della "Scuola delle Emozioni" è quella di mettere al centro le emozioni, attraverso un percorso formativo e progettuale che si rivolge ai docenti e ai genitori delle scuole dell'infanzia e primarie della provincia modenese.

I progetti 2023 nascono dalla raccolta e dalla voglia di condividere le buone prassi presenti sul nostro territorio.

<b>Emozioni in circolo: trasformare gli ostacoli in opportunità</b>	<b>pag.3</b>
<b>Emozioni in circolo: trasformare gli ostacoli in opportunità II edizione</b>	<b>pag.4</b>
<b>Ben-essere e essere bene: bi-sogno educativo fondamentale</b>	<b>pag.5</b>
<b>Scritture autobiografiche nella scuola primaria</b>	<b>pag.6</b>
<b>Teatro Educativo ed Emozioni per stare bene a scuola</b>	<b>pag.7</b>
<b>Outdoor Education dalla teoria alla pratica</b>	<b>pag.8</b>

Di seguito il link per l'iscrizione, diviso in sezioni, in relazione a ciascun laboratorio:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSehPNopj-OwgggnSMmyTgiZKeC5f3PE0uZ6nuHf7t7vp4u16Xw/viewform>

## Emozioni in circolo: trasformare gli ostacoli in opportunità

**L**a metodologia proposta è di tipo laboratoriale: brevi sintesi teoriche, informative e formative, si alterneranno ad esercitazioni ed attività individuali, a coppie, in gruppo. Attraverso un percorso che procede dalla sperimentazione pratica di attività e strumenti alla riflessione teorica e progettuale, si favoriranno la circolarità della comunicazione e l'individuazione collettiva di risorse e strategie.

Si prevede una situazione di apprendimento attivo, costruita su situazioni concrete ed esempi di buone pratiche, al fine di renderli spendibili nella quotidianità scolastica.

### ► OBIETTIVI

- Favorire una comprensione maggiore e approfondita delle complesse dinamiche relazionali della classe; delle emozioni e dei bisogni sottesi ai comportamenti problematici o inadeguati al contesto
- Migliorare le competenze di accoglienza, ascolto, comunicazione efficace dei partecipanti per sviluppare empatia, processi di insegnamento/ apprendimento delle competenze emotive, supporto e cooperazione tra docenti, tra allievi e tra insegnanti e alunni
- Accogliere, comprendere e gestire le dinamiche del gruppo-classe e i comportamenti problematici agiti dagli alunni che vivono situazioni di disagio emotivo
- Condividere buone prassi per affrontare situazioni concrete di difficoltà relazionali in classe, con i colleghi, con i genitori, con la rete dei Servizi e del Territorio

### ► REFERENTI

**Federica Granelli**  
 coordinatrice,  
 area Scuola e Prevenzione Fondazione CEIS  
[f.granelli@gruppoceis.org](mailto:f.granelli@gruppoceis.org) 3357655319

I diversi moduli verranno condotti da formatrici dell'equipe dell'area Scuola della Fondazione CEIS, in relazione alle diverse competenze

### DOVE-QUANDO

Aule didattiche del  
 CEIS  
 Via Toniolo 125,  
 Modena

Martedì 13 giugno  
 Giovedì 15 giugno  
 Martedì 20 giugno  
 ore 9-13

### DESTINATARI

DOCENTI DELLA  
 SCUOLA PRIMARIA,

NUMERO MASSIMO  
 PARTECIPANTI: 25

**II-edizione**

**Emozioni in circolo: trasformare gli ostacoli in opportunità**

**L**a metodologia proposta è di tipo laboratoriale: brevi sintesi teoriche, informative e formative, si alterneranno ad esercitazioni ed attività individuali, a coppie, in gruppo. Attraverso un percorso che procede dalla sperimentazione pratica di attività e strumenti alla riflessione teorica e progettuale, si favoriranno la circolarità della comunicazione e l'individuazione collettiva di risorse e strategie.

Si prevede una situazione di apprendimento attivo, costruita su situazioni concrete ed esempi di buone pratiche, al fine di renderli spendibili nella quotidianità scolastica.

► **OBIETTIVI**

- Favorire una comprensione maggiore e approfondita delle complesse dinamiche relazionali della classe; delle emozioni e dei bisogni sottesi ai comportamenti problematici o inadeguati al contesto
- Migliorare le competenze di accoglienza, ascolto, comunicazione efficace dei partecipanti per sviluppare empatia, processi di insegnamento/apprendimento delle competenze emotive, supporto e cooperazione tra docenti, tra allievi e tra insegnanti e alunni
- Accogliere, comprendere e gestire le dinamiche del gruppo-classe e i comportamenti problematici agiti dagli alunni che vivono situazioni di disagio emotivo
- Condividere buone prassi per affrontare situazioni concrete di difficoltà relazionali in classe, con i colleghi, con i genitori, con la rete dei Servizi e del Territorio

► **REFERENTI**

Federica Granelli  
 coordinatrice,  
 area Scuola e Prevenzione Fondazione CEIS  
[f.granelli@gruppoceis.org](mailto:f.granelli@gruppoceis.org) 3357655319

I diversi moduli verranno condotti da formatrici dell'equipe dell'area Scuola della Fondazione CEIS, in relazione alle diverse competenze

**DOVE-QUANDO**

Aule didattiche del  
 CEIS  
 Via Toniolo 125,  
 Modena

Lunedì 19 giugno  
 Giovedì 22 giugno  
 Martedì 27 giugno  
 ore 9-13

**DESTINATARI**

DOCENTI DELLA  
 SCUOLA PRIMARIA,  
 NUMERO MASSIMO  
 PARTECIPANTI: 25

## **Ben-essere e essere bene: bi-sogno educativo fondamentale** **Come divenire fattore di bene per sé e per la comunità?**

**L**a proposta formativa, a carattere laboratoriale, intende coinvolgere il “corpo” docente in un percorso di sensibilizzazione alla necessità di un saper “so-stare” attivo, in cui creare spazio e dedicare tempo alla cura, intesa come attenzione, osservazione, sensibilità. Si intende fornire strumenti teorici e pratici a partire dai principi e dalle tecniche delle tradizioni corporeo meditative di tradizione estremo orientale e le rispettive connessioni con le più recenti scoperte neuroscientifiche.

### ▶ **OBIETTIVI**

- Allenare, attraverso specifici esercizi, la capacità di intercettare situazioni, condizioni, contesti di agio-disagio
- Scoprire la possibilità di intervenire su meccanismi di autoregolazione
- Comprendere come accedere alle proprie risorse interne
- Imparare strategie per ristabilire l'equilibrio interno tra corpo, emozione, mente
- Esercitare la conoscenza di sé
- Migliorare le competenze comunicative, espressive, relazionali
- Affinare le competenze dell'ascolto, del dialogo, della condivisione

### ▶ **REFERENTI**

Rita Casadei

Dipartimento di Scienze  
 dell'Educazione Università di Bologna

### **DOVE-QUANDO**

Sala delle Giunchiglie  
 Istituto Comprensivo 10  
 Largo Pucci 45/a  
 Modena  
 Giovedì 30 marzo  
 Giovedì 4 maggio  
 ore 16.45-18.45

On-line  
 Mercoledì 12 Aprile  
 Giovedì 27 Aprile  
 Indicativamente  
 ore 16.45-18.45

### **DESTINATARI**

**INSEGNANTI**

## Scritture autobiografiche nella scuola primaria

Primo incontro: un'autobiografia per tutti e per ciascuno (anche per noi), per delineare riferimenti teorici, condividere le esperienze realizzate, analizzare i contesti di azione attraverso attività cooperative, identificare i nodi tematici da affrontare.

Quattro incontri a carattere laboratoriale per delineare percorsi da attivare nelle classi.

- Io sono il mio passato: dai nuclei tematici individuati alle proposte, focus sulla ricerca di materiali;
- Io sono il mio presente: dai nuclei tematici individuati alle proposte, focus sulla narrazione delle emozioni;
- Io sono il mio futuro: dai nuclei tematici individuati alle proposte, focus sull'orientamento;
- Non solo scrittura, l'autobiografia attraverso l'arte: dai nuclei tematici alle proposte: arte musica teatro.

Ultimo incontro Facciamo il punto: restituzione e verifica.

### ► OBIETTIVI

- Progettare percorsi di scrittura autobiografica per la scuola primaria
- Conoscere a grandi linee i riferimenti teorici
- Condividere spunti metodologici ed esempi di pratiche e didattica
- Costruire piste di lavoro
- Ricercare e/o produrre materiali

### ► REFERENTI

**Antonella Ferrari**  
 pedagoga,  
 ex docente Comprensivo I Modena

**Paola Galliani**  
 docente Comprensivo I Modena

### DOVE-QUANDO

Scuola Primaria  
 Giovanni XXIII  
 Via Amundesen 70  
 Modena

Martedì 22 Febbraio  
 Mercoledì 8 Marzo  
 Mercoledì 15 Marzo  
 Mercoledì 22 Marzo  
 Mercoledì 29 Marzo  
 ore 17.00-19.00

On-line  
 Mercoledì 14 Giugno  
 ore 15.00-17.00

### DESTINATARI

DOCENTI DELLA  
 SCUOLA PRIMARIA

NUMERO MASSIMO  
 PARTECIPANTI: 25

## **Teatro Educativo ed Emozioni per stare bene a scuola**

**A**pproccio alla metodologia del Teatro Educativo: **LE REGOLE DEL CERCHIO**.  
Il percorso di formazione prevede un lavoro teorico, pratico ed emotivo finalizzato a comprendere l'importanza del cerchio e di come imparare ad utilizzarlo per sviluppare benessere ed empatia nei gruppi. A riguardo si analizzeranno due 'meccanismi di base', definiti 'a CATENA' e 'di SCELTA'. Essi sono applicabili con facilità all'interno del cerchio di persone e si rivelano strumenti fondamentali per costituire gruppi solidali ed inclusivi.

### **▶ OBIETTIVI**

- Conoscere il corpo emotivo espressivo per generare competenze necessarie a promuovere l'Educazione Emotiva in aula
- Acquisire strumenti che consentano l'avvio di processi di risoluzione di disagi emotivo - relazionali nel gruppo
- Permettere un confronto tra i docenti per progettare azioni che creino benessere in aula
- Promuovere benessere attraverso l'espressione creativa

### **▶ REFERENTI**

**Franca Bonato**  
pedagogista, autrice teatrale, regista e attrice

franca.bonato60@gmail.com  
www.francabonato.com

### **DOVE-QUANDO**

Istituto Comprensivo  
F. Cervi  
Via Vittorio Veneto n.1  
Nonantola

Giovedì 7 Settembre  
Venerdì 8 Settembre  
ore 9.00-13.00  
14.00-16.00

### **DESTINATARI**

**DOCENTI DELLA  
SCUOLA PRIMARIA,**

**NUMERO MASSIMO  
PARTECIPANTI: 20**

A conclusione del modulo è previsto un incontro di supervisione via web di 2 ore, per coloro che hanno realizzato attività relazionali nei gruppi.

## Outdoor Education dalla teoria alla pratica

### **M**odalità di svolgimento:

un incontro in meet per introdurre le basi della sperimentazione, condividerne i presupposti e incentivare un dialogo aperto su dubbi, paure e prospettive pratiche;  
 un incontro in presenza presso l'istituto ospite per introdurre tecniche di progettazione attività outdoor e successivo confronto e verifica;  
 un incontro a Pavullo per sperimentare in prima persona l'applicazione delle metodologie outdoor in ambiente naturale.

#### ▶ **OBIETTIVI**

- Promuovere l'educazione outdoor per mettere il bambino al centro
- Conoscere i riferimenti teorici e le linee guida pratiche per fare outdoor
- Condividere spunti metodologici ed esempi di pratiche e didattica
- Routine all'aperto: cammino, cerchio, gioco- apprendimento
- Costruire l'esperienza: progettazione e formalizzazione dei percorsi didattici
- Outdoor: moda o sostanza? (prospettive e limiti)

#### ▶ **REFERENTI**

Referente del progetto infanzia  
 Nancy Cammarere  
 docente Scuola dell'Infanzia  
 referente Outdoor Education  
 direzione didattica Pavullo

Referente del progetto primaria  
 Rita Bertacchi  
 docente Scuola Primaria  
 referente Outdoor Education  
 direzione didattica Pavullo

#### **DOVE-QUANDO**

28 Marzo  
 modalità meet  
 ore 17.00-19.00

4 Aprile  
 modalità presenza  
 Scuola F. Bursi  
 Fiorano  
 ore 17.00-19.00

15 Aprile  
 In presenza  
 Pavullo nel Frignano  
 ore 9.30-12.30

#### **DESTINATARI**

DOCENTI DELLA  
 SCUOLA PRIMARIA  
 MASSIMO 25  
 PARTECIPANTI

DOCENTI DELLA  
 SCUOLA INFANZIA  
 MASSIMO 25  
 PARTECIPANTI